



Roma, 23 dicembre 2014

Al Ministro della Salute
Beatrice Lorenzin

Alla Conferenza Stato Regioni

Apprendiamo con disappunto dalle pagine del Quotidiano Sanità che il Ministero della Salute ha trasmesso alla Conferenza Stato Regioni lo schema di DPCM previsto dalla legge 31 agosto 2013 n°101 per la stabilizzazione dei lavoratori precari della sanità .

Non comprendiamo i motivi della soddisfazione del Ministro Beatrice Lorenzin poiché il DPCM, se approvato senza modifiche, sarà inutile rispetto alle specifiche esigenze del SSN che avevano richiesto l'emanazione di un apposito provvedimento.

In particolare i vincoli finanziari e normativi, riproposti ancora una volta in maniera pedissequa, non tengono conto della funzione essenziale e straordinaria che il SSN svolge e della assoluta necessità di garantire i livelli essenziali di assistenza per i quali sono indispensabili, anzi insufficienti, tutti i lavoratori attualmente impiegati negli Enti del SSN.

Abbiamo sempre manifestato la nostra contrarietà a questo tipo di impostazione denunciandone i limiti ed i rischi, e oggi ci troviamo di fronte ad un testo che non solo non consentirà l'avvio delle procedure per la stabilizzazione di tutti gli operatori precari attualmente in forza, soprattutto dopo i tagli operati con la legge di stabilità, ma metterà anche in discussione le proroghe dei rapporti di lavoro già deliberate, responsabilmente, da diverse Regioni.

Dobbiamo rilevare inoltre che nonostante sia stata approvata la "cabina di regia" per il coordinamento nazionale sulla regolazione della vita professionale ed organizzativa degli operatori del sistema sanitario, il Governo continua a non coinvolgere le OO.SS. nelle decisioni che attengono ai lavoratori, alle strutture e ai servizi.

Per quanto ci riguarda la stabilizzazione dei lavoratori precari, le risorse, la qualità dei servizi e del lavoro, restano la priorità. Per questo ribadiamo che se questa bozza dovesse essere confermata, ignorando le nostre proposte, il governo si assumerà la responsabilità di mettere a rischio l'intero sistema sanitario nazionale.

FP CGIL
Taranto

CISL FP
Volpato

UIL FPL
Torluccio